

Mentre mi laureavo in Scienze politiche a Pavia, ho iniziato a scrivere viaggiando in Europa orientale e studiando lingue slave (russo a Mosca e ceco a Brno). Nel '99 ho pubblicato *Hotel Mosca*, raccolta di reportage in quell'area, praticamente un samizdat. Per i venti anni del crollo del Muro ho realizzato un reportage lungo l'ex Cortina di Ferro da Travemünde a Trieste pubblicato dal settimanale polacco *Polityka* e *Paris Match*. Per l'Unità ho realizzato una serie di articoli sugli scrittori perseguitati. Ho sviluppato questo tema in un libro d'inchiesta: *Maledizioni* (Aragno, 2013), ristampato dalla Bur nel 2014 (grazie all'apprezzamento di Aldo Busi) e finalista al premio Viareggio. Ho pubblicato nel 2005 un libro di ritratti di personaggi della città dove sono cresciuto: *Vip: Voghera important people* (Arbasino, Valentino, Carolina Invernizio, la Casalinga...). Nel 2011-2012 sono stato redattore di *Saturno*, supplemento culturale del *Fatto*, e di *Pem*, magazine online della Treccani. Attualmente collaboro con il *Fatto*, *Touring Magazine*, *Domus*, *Meridiani*, il *Sole-24 Ore*. In passato altre testate, tra le quali *Repubblica*, *Panorama*, *Il Foglio*. Ho fatto parte della giuria del premio Morselli per romanzi inediti e nel 2017 ho pubblicato *La signora col cagnolino e le nuove russe col pitbull* (*Clichy*), viaggio tra attualità e passato nelle cittadine mitiche dell'Est, la Jalta di Čechov, la Višegrad di Ivo Andrić, la Vitebsk di Chagall, la Drohobycz di Bruno Schulz. A Drohobycz (oggi Drohobyč) mi sono imbattuto nella storia di 46 ebrei sfuggiti ai nazisti nascondendosi in un rifugio sotterraneo gestito da un ucraino (amante di due di loro) e l'ho raccontata in un libro, *Il ragazzo nel bunker* (Piemme, 2021). Nel settembre 2019 ho vinto il premio Parise per "I barconi dell'asfalto", reportage sul viaggio delle badanti da Leopoli all'Italia, pubblicato da *Millennium*, il mensile di approfondimento del *Fatto*. All'inizio del 2020 mi è stata assegnata la prima edizione del premio Jack London, ma a causa della pandemia non si è mai tenuto e il fondatore è scomparso per Covid. Nello stesso anno l'editore Casagrande di Lugano ha dato alle stampe *Giovanissima e immensa*, di Achille Colombo Clerici, una sorta di *Recherche* milanese, per la quale ho realizzato le interviste con personaggi delle famiglie storiche della città. Nel 2022 è uscita per Settecolori una mia traduzione dei *Cospiratori*, spy story di Frederich Prokosch che ha per protagonista Lisbona durante la seconda guerra mondiale. Nel 2023 ho pubblicato i romanzi *La strada dell'uomo morto* (Polidoro) e *L'amante cinese* (Gallucci), due capitoli di un ciclo autobiografico, ambientati negli anni 70 e 2000, la fine del mondo contadino e l'inizio dell'era digitale. Ho svolto attività sindacale per i freelance e sono stato membro della *Clan* (Commissione lavoro autonomo) e del comitato amministratore *Inpgi* (2012-2016). Ho lavorato come editor a diversi libri tra cui *All'avvocato si dice sempre tutto* (Aragno) di Luca Ponti e *L'orco in canonica* (Marsilio) di Paolo Cendon.

-